

Presentato il tradizionale calendario

La cassa rurale ed artigiana per «Il «Palestrina»

(A.P.) «Per il 1994 il nostro tradizionale calendario è dedicato a Giovanni Pierluigi da Palestrina, principe della musica, di cui ricorre il 4° centenario della morte», così l'Avv. Giovanni Bernardini, Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Palestrina, nella presentazione del Calendario 1994 che la Banca donerà ai propri soci e clienti. «È un evento straordinario — prosegue il Presidente — che non può passare inosservato perché tutti ricordino quale immenso patrimonio

musicale abbia lasciato ai posteri e come nessun musicista possa fare a meno della sua lezione».

Il 1994 rappresenta però un traguardo importante anche per la CRA che celebra l'85° anno della sua fondazione (1909-1994), e ancora una volta è presente nei grandi avvenimenti culturali.

Il calendario, curato da Peppino Tomassi e Angelo Pinci, dunque è interamente dedicato a Pierluigi. La copertina, a colori, è opera del

pittore Giorgio Borghesani che si è ispirato al manifesto realizzato dallo scultore Arnaldo Zocchi; sono riprodotti: la cartolina edita nel 1907 dal Comitato Romano, presieduto dal principe Barberini, per raccogliere fondi, le foto della posa della prima pietra, della posa in opera e dell'inagurazione e del cartoncino ricordo stampato per l'occasione.

Gli altri mesi sono dedicati alla vita del musicista (i cenni biografici sono stati tracciati dal maestro Giancarlo Rosti-

rolla, Direttore artistico della Fondazione G. Pierluigi); alla casa natale, dichiarata monumento nazionale il 5 settembre 1942; ad un ritratto di Pierluigi conservato nella Biblioteca Casanatense; alle opere e alla vastissima produzione musicale; ai commenti che fecero di lui personaggi e musicisti celebri; e ad un episodio particolare della vita del grande compositore, quando cioè, nel 1586, diresse il coro che accompagnò la cerimonia della posa della croce sull'obelisco eretto in

piazza S. Pietro;

Il calendario, un vero gioiellino nel suo genere, è completato dall'albero genealogico del «Palestrina», dalla cronologia, cioè dalle date più importanti della sua vita e dal ritratto, eseguito dal tedesco Giulio Schnorr, riprodotto sul frontespizio delle «Memorie storico-critiche della vita e delle opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina», opera del 1828 di Giuseppe Baini, uno dei più importanti biografici del «Principe della Musica».